Codice A2013A
D.D. 28 ottobre 2026, n. 600
L.R. 14/2016 - D.G.R. 10-2702 del 22/06/2026 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma SINTEL per progetto ''NITTO ATP Finals 2026 '' - Affidamento incarico alla società in house VISIT Piemonte scrl e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di euro 157.690,00 sul cap. 140699/2026 a favore di VISIT Piemonte scrl. Spesa di € 250,00 in favore di ANAC (cap. 144926/2026). CUPJ69I26002400002 C..

ATTO DD 600/A2013A/2026 DEL 28/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio

OGGETTO: L.R. 14/2016 – D.G.R. 10-2702 del 22/06/2026 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma SINTEL per progetto “NITTO ATP Finals 2026 ” - Affidamento incarico alla società in house VISIT Piemonte scrl e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di euro 157.690,00 sul cap. 140699/2026 a favore di VISIT Piemonte scrl. Spesa di € 250,00 in favore di ANAC (cap. 144926/2026). CUPJ69I26002400002 CIG BD872AE889

Premesso che:

la legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l’incremento dei flussi turistici in Piemonte mediante azioni di marketing, sviluppo prodotto, promozione e fiere che consentano di promuovere l’immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza;

la Regione, ai sensi dell’art. 5 di detta legge, si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte s.c.r.l., per l’attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l’analisi e la consulenza di marketing turistico;

In particolare, l’art. 6, comma 2, lettere d) e h-quater), della L.R. 14/2016 e s.m.i. prevede, rispettivamente, che VISIT Piemonte s.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione rivolte al grande pubblico, concernenti tematiche generali dell’offerta turistica e delle produzioni agroalimentari piemontesi, nonché a specifici segmenti di pubblico, con riferimento ad attrattive di particolare rilevanza regionale, e che favorisca l’attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;

con D.G.R. 10-2702 del 22/06/2026 la Giunta regionale ha approvato il “Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica" che individua

azioni di promozione sviluppate anche in compartecipazione con altri soggetti, nell'ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, green, turismo per tutti, congressuale, outdoor, ecc., idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese.

Il suddetto Programma regionale annuale 2026 individua le linee di intervento per la promozione turistica del Piemonte, da realizzarsi direttamente dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione internazionale del territorio, anche avvalendosi della collaborazione di VISIT Piemonte S.c.r.l. (società in house providing), e ne riporta la sintesi delle relative azioni, tracui si evidenzia la possibiltà per il Piemonte di beneficiare della capacità attrattiva dei grandi eventi sportivi e culturali, che rappresentano un'importante leva per stimolare i flussi turistici, rafforzare la notorietà della destinazione e generare ricadute economiche sull'intera filiera turistica regionale. In questo contesto, le Nitto ATP Finals 2026, in programma a Torino dal 15 al 22 novembre, costituiscono uno degli appuntamenti di maggiore rilevanza per la promozione turistica del territorio.

Considerato che:
VISIT Piemonte s.c.r.l. si configura come società in *house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021, ad oggi vigente;

con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte è stata iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora VISIT Piemonte scrl) e che tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società *in house,* ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione della società VISIT Piemonte Scrl come società in house providing della Regione Piemonte.
Visto l'art. 7 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 e il D.lgs. 201/2022 in base al quale ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.
Per le prestazioni strumentali, la motivazione si intende sufficientemente adeguata qualora evidenzi i vantaggi derivanti dal ricorso all'affidamento in house in termini di economicità, celerità del procedimento o perseguimento di interessi strategici;
Considerato che è possibile procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l, in quanto società i*n house providing* della Regione, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società *in house*.
Vista la D.G.R. 32 – 7964 del 30/11/2018 che ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a VISIT Piemonte scrl autorizzandone la relativa sottoscrizione.
Dato atto che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art.

26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.
Vista la Convenzione sottoscritta dall'amministrazione regionale con SCR Piemonte S.p.A. in data 11 aprile 2019 per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement SINTEL e NECA.
Rilevato che l'operatore economico VISIT Piemonte scrl con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) è la società che si occupa di iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica, le fiere per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese, nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale come eventi sportivi, fieristici, etc., come da art. 5 e 6 L.R. 14/2016 e che quindi l'affidamento dei servizi di cui sopra rientra nel campo di applicazione dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.
Ritenuto opportuno rivolgersi alla società in house VISIT Piemonte scrl con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), per la realizzazione del progetto "NITTO ATP 2026".
Dato atto che è stata attivata apposita trattativa (ID 225600473) mediante piattaforma e-procurement SINTEL con l'operatore economico VISIT Piemonte s.c.r.l con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262).
Vista l'offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte scrl con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) del valore di € 157.690,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) e acquisita agli atti del Settore Valorizzazione Turistica e promozione internazionale del territorio (prot. n.20593/A2000C del 23/10/2026 per la realizzazione del progetto "NITTO ATP 2026" per un valore complessivo di euro 157.690,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Dato altresì atto che:
- il progetto si realizzerà entro il 31/12/2026 e il contratto avrà durata sino al 28/02/2027;
- alla procedura di affidamento di cui all'oggetto sono stati attribuiti il seguente CUP J69I26002400002 e CIG BD872AE889;
- la valutazione in merito ai rischi di interferenza di cui all'art. 26, comma 3 bis del Dlgs 81/2008, è demandata al soggetto affidatario del servizio.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il principio di auto-organizzazione amministrativa, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture a società *in house*, con particolare riferimento alla valutazione della congruità economica dell'offerta, ai vantaggi per la collettività e alle eventuali esternalità, si richiamano integralmente le considerazioni contenute nella "Relazione sui vantaggi dell'offerta per il servizio di progettazione e realizzazione del progetto "NITTO ATP Finals 2026" presentata dall'ente *in house* VISIT Piemonte s.c.r.l.», sottoscritta dal Responsabile del Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio e conservata agli atti del Settore (procedura di affidamento CIG BD872AE889, prot. n. 20593/A2000C del 23 ottobre 2026), per cui si procede a valutare favorevolmente la congruità economica dell'offerta tecnico-economica presentata da VISIT Piemonte s.c.r.l., per un importo complessivo pari a euro 157.690,00, sulla base degli elementi istruttori e delle motivazioni riportati nella relazione sopra richiamata, con particolare riferimento alla coerenza dei costi rispetto alle prestazioni richieste e ai vantaggi organizzativi e strategici connessi alla modalità di affidamento prescelta, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di potersi avvalere di VISIT Piemonte s.c.r.l. per lo svolgimento del servizio di realizzazione del Progetto "NITTO ATP Finals 2026, nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*, in particolare di cui all'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva per il servizio sopraccitato, ai sensi del D.Lgs 36/2023, art. 117, comma 14, in quanto la società in questione ha dimostrato di avere comprovata solidità e professionalità. Tali requisiti sono verificati in sede di esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, controllo che costituisce presupposto di legittimità dell'affidamento diretto dei servizi pubblici ad una società *in house*.

Ritenuto di:
- accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, l'offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto "NITTO ATP Finals 2026" del valore di euro € 157.690,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

- affidare a VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "NITTO ATP Finals 2026" per un importo di euro € 157.690,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

- approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e VISIT Piemonte scrl, allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

- impegnare a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l (cod. ben. 132262) la somma di euro € 157.690,00 sul cap. 140699/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (missione 07 – programma 01) per la realizzazione del progetto"NITTO ATP Finals 2026" per un importo di euro € 157.690,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972). La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro € 157.940,00 risulta così suddivisa:
- euro € 157.690,00 da versare all'affidatario;
- euro 250,00 a favore di ANAC.

La spesa di € 250,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), trova copertura nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

- di stabilire che la liquidazione della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto sopra descritto, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto, pari ad euro 157.690,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo e che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto è stato attribuito il codice CUP J69I26002400002 e CIG BD872AE889;

Dato atto che:

- il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed assegnate sulla dotazione

finanziaria del competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il DURC risulta regolare con validità fino al 26/11/2026;
- eventuali oneri di sicurezza sono a carico del soggetto affidatario;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse regionali fresche e si tratta di spesa ricorrente.

In riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2026.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024 avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- vista la L.R. n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-

2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2026;

- vista la L.R. 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- vista la L.R. 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- vista la L.R. 05 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- vista la D.G.R. n. 5-2412/2026/XII di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- visto il capitolo 140699/2026 "Spese ed altri oneri per attività di promozione turistica, anche attraverso l'adesione della Regione con quote associative a enti, istituti, associazioni e comitati correlati a eventi turistico-sportivi", che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità di competenza;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, a seguito della trattativa diretta attivata sulla piattaforma e-procurement SINTEL:

di accogliere l’offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL (ID 225600473) e acquisita agli atti del Settore Valorizzazione Turistica e promozione internazionale del territorio (prot. n.20593/A2000C del 23/10/2026) da parte di VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto “NITTO ATP Finals 2026” del valore di euro 157.690,00(esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972).

di affidare a VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l’incarico per la realizzazione del progetto “NITTO ATP 2026” per un importo di euro 157.690,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972).

di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e VISIT Piemonte scrl, allegato 1 alla

presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

di impegnare a favore di Visit Piemonte S.c.r.l (cod. benef. 132262) la somma di euro 157.690,00 sul cap. 140699/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (missione 07 – programma 01) per la realizzazione del progetto“NITTO ATP 2026” per un importo di euro 157.690,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972). La transazione elementare è rappresentata nell’appendice A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro € 157.940,00 risulta così suddivisa:
- euro 157.690,00 da versare all’affidatario;
- euro 250,00 a favore di ANAC.

La spesa di € 250,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all’Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), trova copertura nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

di stabilire che la liquidazione della somma riconoscibile per l’attuazione del progetto “NITTO ATP 2026” fino alla concorrenza dell’ammontare massimo di spesa previsto pari ad euro 157.690,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo e che alla procedura di affidamento di cui all’oggetto è stato attribuito il codice CUP J69I26002400002 e CIG BD872AE889;

di dare atto che il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 23 comma 1 lettera b) e dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1],

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. bozza_Contratto_NITTO_ATP_finals_2026_.pdf Allegato 

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L.
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'DEL PROGETTO "_____" CUP _____CIG_____

TRA

REGIONE PIEMONTE, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, in persona della Responsabile del Settore A2013A Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, Giulia Marcon, domiciliata per l'incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Via Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche "Regione")

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L. con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona di Silvio Carletto, in qualità di Legale Rappresentante, in forza dei poteri al medesimo attribuiti dallo Statuto della Società domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche "Visit Piemonte"),

nel seguito ove congiuntamente anche "Parti",

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 regante"Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l'incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e comunicazione turistica che consentano di promuovere l'immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.

- ai sensi dell'art. 5 della succitata legge regionale, la Regione Piemonte si avvale del supporto tecnico e organizzativo di Visit Piemonte per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

- in particolare, l'art. 6, comma 2, lettere *d)* e *h-quater)*, della L.R. 14/2016 e s.m.i. prevede, rispettivamente, che Visit Piemonte s.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione rivolte al grande pubblico, concernenti tematiche generali dell'offerta turistica e delle produzioni agroalimentari piemontesi, nonché a specifici segmenti di pubblico, con riferimento ad attrattive di particolare rilevanza regionale, e che favorisca l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;

- Visit Piemonte si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime regime di *in house providing* per la Regione Piemonte approvate con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato accolto il progetto denominato"_____", presentato da Visit Piemonte, nell'ambito delle attività individuate dal

"Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2026" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 10-2702 del 22/06/2026 e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento del servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto, per l'importo massimo di euro _____ (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.p.r. 633/1972);

- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato "_____", come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale (prot. n. _____)

Il Codice Unico di progetto di Investimento Pubblico (CUP) assegnato al Progetto è_____

Il succitato progetto è stato presentato tramite la piattaforma e-procurement SINTEL (ID n. _____), a seguito di avvio di procedura di gara da parte del Settore Valorizzazione Turistica e Promozione internazionale del territorio identificata dal Codice CIG _____, concusasi con aggiudicazione.

Le attività progettuali devono concludersi entro il _____, fatte salve eventuali proroghe dabitamente autorizzate dal Settore committente su richiesta motivata dell'affidatario del servizio.

Art. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al _____, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate secondo le modalità previste all'art.9.

Art. 3 – ATTIVITA' AFFIDATE A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione del servizio affidato, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, articolazione della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

A tal fine Visit Piemonte, in qualità di Soggetto affidatario, si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1, agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con D.D. n. _____, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati;

- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al servizio affidato e al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli stessi;
- informare costantemente il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte, in qualità di settore committente, sullo stato di attuazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

Analogamente il Settore committente potrà richiedere in forma scritta durante l'esecuzione del presente contratto varianti in corso d'opera a titolo non oneroso che Visit Piemonte dovrà accettare con analoga modalità proponendo una riformulazione del budget da autorizzare da parte del Settore.

Art. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'AFFIDAMENTO

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con il presente contratto e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l'azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, in particolare nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 8, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come modificato, da ultimo, dalla Legge 29 dicembre 2025 n.198, di conversione del D.L. 31 ottobre 2025 n. 159.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso,

tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008.

Art. 5 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione del servizio oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione del servizio affidato.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione le seguenti attività:

- coordinamento della presenza regionale ad eventi di rappresentanza nell'ambito del progetto;

- predisposizione di accordi che coinvolgano la Regione e supporto alle attività conseguenti;

- raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali, funzionale alle attività.

Art. 6 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;

La Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte.

Art. 7 – RISORSE FINANZIARI DISPONIBILI E MODALITA' DI EROGAZIONE

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro _____ (_____/00) (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.p.r. 633/1972) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. _____ del _____ per euro _____ sul cap. _____ del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 .

le risorse finanziarie verranno erogate dal Settore Committente al Soggetto affidatario, Visit Piemonte, con le seguenti modalità:

- Una prima quota, a titolo di anticipo pari ad euro _____ (euro _____), (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972) (pari al 30% del valore del contratto) successivamente alla stipulazione del presente contratto, a seguito di comunicazione da parte di Visit Piemonte di avvio delle attività progettuali e presentazione della relativa fattura.
- Il saldo finale, sarà liquidato, tenendo conto, in detrazione, dell'importo già erogato a titolo di anticipo, a conclusione delle attività inerenti al servizio oggetto di affidamento, previa richiesta

corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze del servizio svolto.

E' fatta salva l'eventuale presentazione di ulteriori rendicontazioni intermedie, su richiesta scritta e motivata dell'affidatario del servizio, per esigenze connesse all'attuazione del progetto affidato e/o esecuzione del presente contratto

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema d Nazionale di Interscambio (SDI) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio **IPA YVDPFP** ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il CUP _____ e il CIG _____ che dovranno necessariamente essere indicati sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

La quota a titolo di anticipo e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, *previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.*

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 8, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

Art. 8 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio la documentazione a supporto delle fatturazioni.

La presentazione della rendicontazione, sia essa periodica o finale, si comporrà di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Legale rappresentante della società attestante le spese sostenute per la realizzazione del servizio affidato, corredata da:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto "_____";
2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, sostenute e quietanzate, suddivise per voci di costo.

Le rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione del servizio oggetto delle rendicontazione stessa.

La rendicontazione, sia essa intermedia o finale, comprensiva della documentazione richiesta a supporto , dovrà essere inviata al Settore Committente per consentire a questo di verificare la regolare esecuzione del servizio affidato e la relativa fattura sarà emessa sul portale del Sistema Nazionale di Interscambio (SDI), solo a seguito di detta verifica.

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione delle risorse come previsto dal precedente art. 7

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'organo amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicate. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 10 del presente contratto.

Art. 9 – REVISIONE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi , approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
b) interruzione non motivata dei servizi affidati;
c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'affidatario de servizio avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato

allo stesso e agli eventuali ulteriori obblighi di condotta previsti dalla normativa vigente e applicabile (D.P.R. 13 giugno 2023, n.81 che ha modificato il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, il succitato Codice di comportamento oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO 2026-2028, approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto "_____" e necessari all'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile del trattamento dei dati, Visit Piemonte tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Il Responsabile del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Art. 13 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento, secondo le norme vigenti in materia.

La Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili al Soggetto affidatario.

Al verificarsi di tali circostanze Il Settore Committente, a mezzo di PEC, intimerà alSoggetto affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'affidatario del servizio, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Art. 14 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte non puo', se non previa autorizzazione della Regione, appaltare a soggetti terzi una o più delle attività ricomprese nel presente affidamento di servizio.

Visit piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 15 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso e tutte le imposte, tasse e spese derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023.

L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta per la stipula del prsente atto, per l'importo di euro_____nella misura prevista dalla normativa di legge vigente (Tabella A dell'art.3 dell'Allegato I.4 del D.Lgs 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene, secondo le modalità individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (Prot. n. 240013/2023) del 28/06/2023, attraverso il versamento mediante "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), utilizzando il codice tributi 1573 ("imposta di bollo sui contratti – articolo 18, comma 10 d.lgs.31 marzo 2023, n.36") anno di riferimento 2026

Art. 16 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio
La Responsabile
Giulia Marcon
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

VISIT PIEMONTE SCRL
Il Presidente
Silvio Carletto
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82